

sidio molto minore di quello goduto dall'una e dall'altra delle scuole, da me nominate.

La scuola superiore di commercio di Bari ha, nel suo bilancio, tanto appena da poter pagare gli stipendi ai professori; ma le mancano i fondi per l'acquisto di campioni, di macchine e via dicendo.

Mi auguro dunque che l'onorevole ministro vorrà concedere un maggior sussidio a quella scuola; e mi permetto di rivolgergli un'altra preghiera.

Egli, avantieri, si dichiarò pronto a ripresentare il disegno di legge che deve riordinare quella scuola superiore. Lo ripresenti pure quando lo creda utile, ma procuri però, prima della proroga della Camera, di stralciare da esso disegno di legge quei due o tre articoli che riguardano la condizione degli insegnanti; poichè è urgente provvedere. Si ricordi il ministro che, fra due o tre mesi, vi sarà il concorso per cattedre vacanti in codesta scuola, alla quale non concorrono nè professori di Università, nè professori di Istituti tecnici, perchè non si assicura loro una posizione stabile, quantunque gli stipendi, che vi si danno, siano forse maggiori di quelli che si ricevono dagli insegnanti in altri Istituti dello Stato.

A me pare quindi che, per evitare un ritardo molto dannoso per codesti insegnanti, il ministro farebbe bene, come io lo prego, a stralciare due o tre articoli di quel disegno di legge che a questi insegnanti si riferiscono e presentarli prima che la Camera prenda le sue vacanze.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Lucca, relatore. L'onorevole Balenzano ha parlato di un fatto di cui fu discusso in seno alla Commissione del bilancio. Io godo di poter dire, a nome della Commissione stessa, all'onorevole Balenzano, che ci siamo occupati della questione speciale della scuola di Bari, ed ho appunto sott'occhio il documento che ha provocato la nostra speciale considerazione.

In un'ultima pubblicazione fatta dal Ministero di agricoltura, si dice così parlando della scuola di Bari.

“ L'importanza commerciale di Bari, che è lo emporio di quasi tutta la regione pugliese, una delle più ricche d'Italia, giustificava tale istituzione, la quale può dirsi che abbia dato risultati soddisfacenti, quando si ricordi che gli allievi che la frequentarono, trovarono tutti discreto collocamento nelle aziende commerciali, e negli istituti di credito della regione. „

Appunto perchè la Commissione del bilancio aveva lette queste parole sull'importanza della scuola di Bari, feci osservare al ministro che quella scuola era una di quelle che dovevano più delle altre venire sussidiate, sempre coerente a quel principio, che è molto meglio largheggiare, nei sussidi, colle scuole le quali hanno già dimostrato di poter produrre degli utili risultati, che con quelle le quali pur potendo, col tempo, diventare buone, per ora non hanno dati tali risultati, da meritare un incoraggiamento.

Quindi credo che l'onorevole ministro, senza dover per questo pretendere una modificazione allo stanziamento, potrà trovar modo di accondiscendere ai desideri dell'onorevole Balenzano, riconoscendo anche egli che la scuola di Bari è una di quelle che più meritano di essere incoraggiate.

Per quanto poi si riferisce alla domanda fatta dall'onorevole Balenzano relativamente alla posizione degli insegnanti di quella scuola, ricorderò all'onorevole Balenzano che l'onorevole ministro, l'altro giorno, rispondendo ad una raccomandazione dell'onorevole Trompeo, affermò che la condizione di codesti insegnanti era eccezionale, diversa da quella di tutti gli altri insegnanti, che sarà modificata per mezzo di una legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Già l'onorevole relatore mi ha preceduto nel dichiarare che la scuola di Bari è nella condizione, per il modo come funziona, di meritare ulteriori riguardi e considerazioni. Questa scuola attesta l'operosità dell'onorevole Balenzano, a cui mi piace di rendere giustizia in questa occasione, per gli sforzi da lui adoperati per farla elevare a scuola superiore.

Io ho contribuito e cooperato con lui, e fui lieto di poterla elevare a grado superiore.

Essa non ha la stessa dotazione, che hanno altre scuole superiori; e quindi si domanda un aumento, senza fissare una cifra precisa. Io non mancherò di presentare, in occasione del prossimo bilancio, proposte concrete e precise; dimodochè, ben giustificate, possano ottenere l'effetto, che desideriamo per il miglior vantaggio di quella scuola.

Sul secondo argomento, già ho detto nella discussione generale, che avrei presentato il disegno di legge sull'insegnamento industriale.

Dubito però che si raggiungerebbe l'effetto desiderato dall'onorevole Balenzano, se si stralciasero gli articoli del progetto per la parte relativa ai soli professori.